

PROGRAMMA

Giorno 1 – 9 luglio – ITALIA - Partenza dall' Italia con volo di linea. Scalo intermedio. Pernottamento a bordo.

Giorno 2 – 10 luglio - Arrivo a ULAANBAATAR - Effettuate le operazioni di frontiera, incontriamo lo staff locale che ci accompagna in albergo per riposarci. Dopo Pranzo visitiamo la capitale ed il monastero buddista di Gandan, il più importante della Mongolia. Al suo interno il tempio Migjid Janraisag, in cui si trova la statua dorata alta 26 metri del Buddha Migjid Janraisag. Di seguito il Museo di Choijin Lama, antica residenza del più grande lama (Luvsan Haidav Choijin), composta da diversi templi in stile tibetano, contiene una ricca collezione di arte buddista. Pranzo, cena e pernottamento in Hotel

Giorno 3 – 11 luglio - ULAANBAATAR - GOBI CENTRALE - (320 km circa su strada quasi tutta asfaltata, percorso a piedi facoltativo di 5 km) - Il mattino presto, dopo colazione, partiamo per il deserto del Gobi lungo un percorso caratterizzato da tipici scenari di vita mongola. Arrivo nel Gobi centrale e visita delle pitture rupestri di Baga Gazryn Chuluu, montagna sacra a 1760 metri di altitudine famosa per le formazioni di roccia granitica e per la suggestione del paesaggio. Qui potremo vedere le rovine di un antico tempio. Colazione in hotel, pranzo, cena e pernottamento in gher.

Giorno 4 – 12 luglio – GOBI CENTRALE – VALLE DEI RAPACI - (175 km circa) - Raggiungiamo il Gobi meridionale e la stretta Valle dei rapaci (Yolyn Am) con un corso d'acqua, a volte, parzialmente gelato anche d'estate. Visita al piccolo museo locale. Colazione, cena e pernottamento in gher. Pranzo "al sacco"

Giorno 5 – 13 luglio – VALLE DEI RAPACI – DUNE CHE CANTANO - (285 km circa) - Raggiungiamo Khongryn Els con le spettacolari dune di sabbia che raggiungono un'altezza di 300 metri e si sviluppano su di un'area di 12 km di larghezza e 100 Km di lunghezza. Sono chiamate "dune che cantano" poiché quando si alza il forte vento del deserto producono un suono particolare. Colazione, pranzo, cena e pernottamento in gher.

Giorno 6 – 14 luglio – DUNE CHE CANTANO – BAYANZAG - (100 km) - Proseguendo ancora più a sud, esploriamo le "Rupi Fiammeggianti" di Bayanzag. Qui sono stati ritrovati importanti resti di dinosauri ad opera di numerosi paleontologi, tra i quali Roy Chapman Andrews. Ultima tappa la vicina foresta di Saxaul. Colazione, pranzo, cena e pernottamento in gher.

Giorno 7 – 15 luglio – BAYANZAG – MONASTERO DI ONGI - (150 km circa) - Prosegue il nostro viaggio verso nord. Attraverso un altopiano raggiungiamo l'antico Tempio di Ongiin Kiid, situato sulle rive di un fiume idilliaco (l'omonimo Ongiin) nel mezzo del deserto. Colazione, pranzo, cena e pernottamento in gher.

Giorno 8 – 16 luglio – MONASTERO DI ONGI – KHARAKORUM - (280 km circa) - Si prosegue verso Kharakorum, antica capitale dell'impero mongolo e distrutta dai Cinesi nel 1382. Visitiamo i resti dell'antica capitale ed il monastero di Erdene Zuu, il primo monastero buddista della Mongolia. Il complesso è circondato da un muro di 108 "stupa" bianchi (lo stupa è un monumento utilizzato per conservare reliquie, tipico della religione buddista). Degli oltre 60 templi presenti in origine, la rivoluzione culturale degli anni '30 ne ha risparmiati soltanto 3. Visitiamo il monastero ed il nuovo museo con i resti dell'Antica Kharakorum. Durante il tragitto Incontro con una famiglia locale, che ci permetterà di vedere da vicino come si svolge la vita quotidiana dei nomadi. Colazione, pranzo, cena e pernottamento in gher.

Giorno 9 – 17 luglio – KHARAKORUM – TSETSERLEG - VULCANO KHORGU - LAGO TERKHIIN - (330 km circa) - Il viaggio prosegue con la cittadina di Tsetserleg, centro amministrativo della provincia di Arkhangai. Il suo nome significa “giardino”. Noteremo infatti che all’ingresso c’è un viale alberato, cosa molto rara in Mongolia! Qui visitiamo il monastero Zayan Gegeeni, posto ai piedi di una montagna. La costruzione originaria risale al 1586 e i lavori di ampliamento sono proseguiti fino al 1679, tanto che era arrivato ad ospitare 1000 monaci. L’architettura dei templi segue il tradizionale stile tibetano. All’interno una ricca raccolta di oggetti tipici della vita quotidiana nomade. Molto interessanti la sala dei “giochi di società”, quella degli strumenti musicali e la “stele”- purtroppo in parte rovinata - che si trova nella corte interna del monastero e che sembra raffigurare una lupa stilizzata che allatta un essere umano. Pranzo al sacco prima di dirigerci in direzione del vulcano Khorgo, ormai spento. Con un breve trekking si può raggiungere il cratere che ha 200 metri di diametro e 100 di profondità. I torrenti di lava del Khorgo hanno bloccato il fiume Terkh, dando così origine al lago Terkhiin a un’altitudine di 2.060 metri sul livello del mare che raggiungiamo a fine giornata. Il Terkhiin Tsagaan Nuur – come dice il nome stesso “lago bianco” – è un lago di sorprendente bellezza con acque limpide e cristalline, largo 16 km, profondo da 4 a 10 metri e lungo più di 20 km.. Colazione, cena e pernottamento in gher. Pranzo “al sacco”

Giorno 10 – 18 luglio – LAGO TERKHIIN – MORON – LAGO HUSVGUL - (380 Km circa) - Oggi un lungo percorso ci permette di raggiungere la città di Moron, capoluogo della regione di Huvsgul e centro principale della Mongolia settentrionale. Visita del museo locale e della piazza principale. Si riprende il cammino per giungere al campo gher situato sulle rive del lago Huvsgul. Colazione, cena e pernottamento in gher. Pranzo “al sacco”

Giorno 11 – 19 luglio - LAGO HUSVGUL - Giornata di completo relax sulle rive dell’ Huvsgul, un immenso e profondo lago che copre un’area di 2.612 km quadrati. Si estende per 134 km da nord a sud ed è largo 39 km. L’Huvsgul è il lago più profondo dell’Asia centrale, con una profondità massima di 262 metri. Le sue acque, sono incorniciate da montagne innevate e fitte foreste. In maggio e in settembre il “popolo delle renne” che trascorre l’inverno lungo le rive del lago. Possibilità di escursioni a cavallo o in barca. Colazione, pranzo, cena e pernottamento in gher.

Giorno 12 – 20 luglio - LAGO HUSVGUL - URAN TOGOO – (300 Km circa) - Giornata di trasferimento verso il monastero di Amarbayasgalant per fare tappa al vulcano spento di Uran Togoo dove, con una breve passeggiata, possiamo raggiungere la cima. Colazione, pranzo, cena e pernottamento in gher.

Giorno 13 – 21 luglio – URAN TOGOO – Monastero di AMARBAYSGALANT - (320 km, circa) - Raggiungiamo l’Amarbayasgalant Hiid, bellissimo monastero immerso in una vallata tranquilla e verde. È il tempio meglio conservato esistente in Mongolia. Fatto costruire tra il 1727 e il 1737 dall’imperatore Manchu Kansu, secondo i canoni dello stile cinese, il tempio è dedicato a Zanabazar, grande discepolo buddista e scultore. Colazione, pranzo, cena e pernottamento in gher.

Giorno 14 – 22 luglio – Monastero di AMARBAYSGALANT – ULAANBAATAR - (360 km circa) - Rientro a Ulaanbaatar con pranzo presso ristorante locale durante il viaggio, all’arrivo trasferimento in albergo. Tempo libero per fare acquisti. In serata spettacolo folkloristico e rientro in hotel per cena e pernottamento. Colazione in gher, pranzo ristorante locale, cena e pernottamento in hotel.



Giorno 15 – 23 luglio – ULAANBAATAR – Volo per ITALIA - Dopo colazione, trasferimento in aeroporto e volo di rientro in Italia. Arrivo in Italia previsto per il pomeriggio. Fine dei servizi.

Informazioni viaggio:

In Mongolia, anche d'estate, l'escursione termica tra giorno e notte è notevole e sono possibili cambiamenti atmosferici repentini anche durante il giorno. Consigliamo quindi una copertura "a strati", che permetta di passare dall'abbigliamento estivo a quello invernale (portare cappello e guanti).

Poiché viaggeremo in auto per diverse ore al giorno su piste, è necessario essere in buone condizioni fisiche ed adattarsi alle condizioni di viaggio non sempre agevoli.

Le visite potranno avere un ordine diverso da quello indicato nel programma ed a discrezione della guida e dell'accompagnatore per poter meglio garantire i servizi.

-Il pernottamento in gher richiede un certo spirito di adattamento (consigliamo di portare sacco lenzuolo ed accappatoio in microfibra, gli asciugamani sono in dotazione) i servizi igienici sono in comune.

Per motivi di praticità è necessario avere un solo bagaglio di tipo morbido per persona. Uno zainetto da passeggio per le escursioni e le visite dove poter riporre gli oggetti personali.

DATI I TEMPI NECESSARI PER OTTENERE IL VISTO E LE DISPONIBILITA' VOLI, LE ISCRIZIONI DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE ALMENO DUE MESI PRIMA DELLA DATA DI PARTENZA.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Da 2 a 5 partecipanti si esclude accompagnatore italiano.

L'accompagnatore italiano sarà a disposizione per gruppi a partire da 6 partecipanti

Costo a persona = 3.480 Euro

LA QUOTA COMPRENDE

Volo Milano o Roma /Ulaanbaatar in classe economica
Visto ingresso
Trasferimenti da e per l'aeroporto ad Ulaanbaatar
1 giorno visita guidata ad Ulaanbaatar
Veicolo Van 4x4 modello Mitsubishi Delika o Hyundai Starex con autista.
Colazioni, pranzi e cene tutti i giorni come previsto nel programma, escluso alcolici e bibite.
Spettacolo tradizionale ad Ulaanbaatar.
Tasse ingresso per tutte le visite in programma.
Guida locale in lingua inglese o italiano (secondo disponibilità) per tutta la durata del viaggio.
Tutti gli Hotel/campi tendati (gher) previsti nel programma.
Capogruppo italiano per tutta la durata del viaggio (solo per gruppi con minimo 6 partecipanti)
Assicurazione sanitaria rimpatrio e infortuni
Gadget

LA QUOTA NON COMPRENDE

Adeguamento carburante e tasse volo (circa 380 €)
Supplemento per camera singola.
Extra e mance.
Bibite e bevande alcoliche.
I biglietti foto-video nei siti archeologici e musei dove richiesto.
I pasti extra oltre a quelli previsti nel programma.
Tutto ciò che non è riportato alla voce "La quota comprende".

Per informazioni:

Scrivere a info@rotta360.it telefonare a **Fabio 380 2497507 – Chiara 328 2220070**

Organizzazione tecnica: ROTTA360 S.r.l. Soc. Unipersonale. Autorizzazione P.G. n. 0041626 Provincia di Como